

- Sempre analizzando il nuovo piano industriale di SEI, dove si prevede l'utilizzo di cassonetti stradali al posto del porta a porta, e la richiesta di AISA Impianti di raddoppiare la potenza di incenerimento del impianto di San Zeno, dalle attuali 42.000 t/a a 75.000 t/a, viene fuori un quadro allarmante per il perseguimento degli obiettivi nella gestione dei rifiuti come l'aumento della RD e la riduzione dei rifiuti prodotti.

Entrambe le soluzioni prospettate metterebbero in serio dubbio la riuscita di questi obiettivi, da un lato per l'inadeguatezza del sistema di raccolta con i cassonetti intelligenti e dall'altro per l'interesse da parte di AISA Impianti, socio industriale di SEI oltre che proprietario e gestore dell'inceneritore di San Zeno, di sfruttare al massimo l'inceneritore per aumentare gli utili aziendali e ammortizzare meglio gli investimenti.

Per questo chiedo alla Giunta quale è la posizione politica e, ove possibile, amministrativa che il comune di Cortona intende tenere nei confronti della richiesta di AISA impianti di aumento della capacità di incenerimento del impianto di San Zeno.

IL CONSIGLIERE

MATEO SEORUCCHI